

## **Interrogazione n. 1059**

*presentata in data 16 gennaio 2024*

a iniziativa del Consigliere Mastrovincenzo

### **Sperimentazione vaccino herpes zoster nelle farmacie**

a risposta scritta

Premesso che

- l'herpes zoster, più comunemente noto come fuoco di Sant'Antonio, è l'infezione da parte del virus varicella zoster (VZV) di uno o più nervi. All'infezione, di solito, si associa una dolorosa eruzione cutanea che, nonostante possa manifestarsi in qualsiasi parte del corpo, compare più frequentemente su un solo lato del torace o dell'addome sotto forma di una singola striscia di vescicole. Il virus, infatti, dopo aver causato la varicella, rimane inattivo nel tessuto nervoso per poi risvegliarsi, a distanza di molti anni, sotto forma di fuoco di Sant'Antonio;
- si stima che una persona su dieci avrà almeno un episodio di herpes zoster in età adulta;
- pur non essendo pericoloso per la vita, l'herpes zoster può essere molto doloroso;

considerato che

- esistono più vaccini contro l'herpes zoster. Dal 2021 è disponibile anche in Italia un nuovo vaccino. Si tratta di un vaccino ricombinante, non contenente virus vivo, adatto ad essere somministrato per via intramuscolare alle persone oltre i 50 anni d'età e alle persone di età inferiore, ma con un rischio di malattia elevato e non ha controindicazioni per le persone con il sistema immunitario indebolito;
- la vaccinazione riduce il rischio di svilupparlo mentre l'avvio della cura in tempi rapidi può accorciare i tempi dell'infezione e ridurre la possibilità che si verifichino complicazioni;

dato atto che

- la Regione Marche ha incomprensibilmente deciso la somministrazione in via sperimentale di 500 dosi del nuovo vaccino, nelle farmacie;
- la partecipazione delle farmacie a campagne vaccinali di massa è molto utile ma mai era successo che fosse loro affidata la introduzione di un nuovo vaccino su una popolazione selezionata, compito da sempre affidato ai Dipartimenti di Prevenzione, che hanno personale appositamente formato e preparato;

il sottoscritto Consigliere regionale

### **INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

quali sono le motivazioni che hanno portato ad affidare la sperimentazione alle farmacie anziché valorizzare e potenziare i Dipartimenti di Prevenzione, cogliendo l'occasione per rilanciare i programmi di prevenzione e promozione della salute, tra cui i programmi vaccinali, che purtroppo non stanno procedendo bene, e valorizzare inoltre la grande passione e competenza degli operatori di questi Dipartimenti.